Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Silvio Pellico"
Piazza Europa, 9 – 20004 Arluno (Mi) - Tel.029017001 - 0290376529
Cod. Mecc. MIIC860003 - Cod. Fiscale 93527540152 - SITO WEB: www.icspellico.edu.it
e-mail: MIIC860003@istruzione.it ; PEC: miic860003@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO INTERNO RELATIVO AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

Allegato del Regolamento di Istituto

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n…….. del……

1. PREMESSA/ FINALITÀ

1.1 Il servizio di refezione è rivolto agli alunni iscritti alla Scuola dell'infanzia, alla Scuola primaria e alla Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, al fine di assicurare agli stessi la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, laddove siano previsti moduli orari strutturati su almeno 36 ore settimanali o rientri pomeridiani obbligatori.

1.2 L'erogazione del servizio rientra nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale ma la Scuola, il Comune e l'AST, ciascuno per le rispettive competenze, collaborano per il buon andamento dello stesso, operando in maniera coordinata e concertata, anche al fine di fornire alle famiglie informazioni complete sul servizio e sulle scelte alimentari proposte.

1.3 L'ambiente scolastico, in quanto comunità educante, deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che gli vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.

La mensa costituisce un tassello del percorso educativo in senso generale e, più specificamente, un'opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto, si sottolinea che essa rappresenta anche un momento di educazione al gusto, una possibilità di accostarsi a cibi diversi, un'occasione per favorire un'alimentazione più varia.

1.4 Il servizio deve garantire una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino; pertanto, la composizione qualitativa del pranzo è stabilita da un dietista, tenendo conto di precise indicazioni nazionali.

2. GESTIONE DEL SERVIZIO

2.1 Il servizio di mensa scolastica è assicurato dal Comune, che vi provvede tramite affidamento della gestione a soggetti terzi esterni all'Ente, nel rispetto della vigente normativa sugli appalti pubblici di servizi e di forniture, mediante convenzione con soggetti che diano anche garanzia sul livello quantitativo e dietetico dei cibi, ai fini di una corretta educazione alimentare.

2.2 Il menù scolastico viene elaborato da un dietista, tenendo conto di precise indicazioni nazionali E LINEE GUIDA PER LA REFEZIONE SCOLASTICA

La grammatura delle pietanze è decisa dallo specifico servizio dell'AST, il quale controlla con la massima attenzione che tutto rientri nei giusti parametri.

Copia dei menù è affissa nei locali scolastici, nel refettorio delle scuole, sul sito web della scuola.

Vengono predisposti due menù (uno autunnale/invernale e uno primaverile/estivo) articolati su una rotazione di quattro settimane.

Per motivi igienico/sanitari, nonché per una corretta educazione alimentare, è vietato consumare pasti non forniti dall'impresa incaricata o cibi diversi rispetto a quelli previsti dalla tabella dietetica. È prevista la possibilità di diete speciali per alunni che abbiano particolari problemi di salute (intolleranze/allergie/celiachia/altro); in tale caso la dieta individuale dovrà essere richiesta allegando il certificato del medico specialista allergologo, che attesti esigenze alimentari differenziate.

Sono previste anche diete variate per motivi etico/religiosi.

All'atto dell'iscrizione i genitori, i cui figli rientrano in una delle casistiche sopra riportate, dovranno indicare di voler usufruire di un pasto differenziato, specificandone la motivazione. In entrambi i casi le diete alternative dovranno essere concordate con l'ASL.

RILEVAZIONE DELLE PRESENZE

Il personale Sir fornirà ad ogni classe il modulo allegato e una cartelletta trasparente. La cartelletta andrà appesa fuori dalla classe.
Tutte le mattine, l'insegnante dovrà compilare il modulo indicando:

- Totale alunni presenti
- Nominativo alunni assenti
- Nominativo alunni dieta bianca presenti
- Nominativo alunni dieta speciale presenti

L'operatore Sir passera fuori dalla classe e rileverà i dati riportati sul modulo. Il lunedì l'operatore archivierà il modulo della settimana precedente.

La compilazione del modulo deve essere completata entro le 9.00 del mattino per le scuole primarie e secondarie entro le 9.30 per la scuola dell'infanzia. Attenzione una volta che l'operatore Sir ha vidimato la rilevazione del dato (compilando la casella apposita) il modulo non andrà Tassativamente più modificato. In caso di variazioni si può comunicare entro le 10.30 telefonando al n. 3454386036 oppure 0284170523 oppure scrivendo a cc.arluno@sirristorazione.it

3. CRITERI ORGANIZZATIVI E DESTINATARI

3.1 I docenti e gli assistenti in servizio durante la mensa devono vigilare costantemente sugli alunni.

3.2 La refezione scolastica è direttamente collegata allo svolgimento delle attività didattiche e quindi al calendario scolastico. Il caso degli alunni che, pur essendo iscritti al servizio mensa, eccezionalmente tornano a casa a pranzo, è da considerarsi uscita anticipata; pertanto i genitori, o chi per essi, devono prelevare personalmente, o su delega, l'alunno

3.3 I locali ove il servizio viene erogato sono quelli appositamente adibiti allo scopo dal Comune, che rispondono a criteri di igienicità e sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia, debitamente autorizzati dalle autorità competenti.

3.4 Il servizio di refezione scolastica è rivolto agli alunni iscritti alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola primaria e alla Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto che svolgono un orario scolastico comprensivo del pranzo.

L'iscrizione degli alunni al servizio mensa viene effettuata al momento dell'iscrizione alla Scuola stessa.

3.5 Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti e i C.C.N.L. potranno altresì usufruire del servizio anche gli insegnanti delle rispettive scuole, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto. Allo scopo il Dirigente Scolastico dovrà fornire al Comune il numero degli aventi diritto per il rimborso spese da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

4. ORARIO

4.1 Gli alunni della Scuola dell'Infanzia, accompagnati dagli insegnanti in orario, fruiscono del servizio mensa dalle ore 11:45 alle ore 12:30 da lunedì a venerdì.

4.2 Gli alunni della Scuola Primaria, accompagnati dagli insegnanti in orario, fruiscono del servizio mensa, dal lunedì al venerdì, secondo i seguenti orari:

- Plesso S.Pellico: primo turno dalle 12:15 alle 13:00; secondo turno dalle 13:15 alle 14:00.
- Plesso A. Moro: dalle 12:30 alle 13:30.
- Plesso E. De Filippo: primo turno dalle 12:15 alle 13:00; secondo turno dalle 13:15 alle 14:00.

4.3 Gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado, accompagnati dagli insegnanti in orario, fruiscono del servizio mensa nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano (lunedì, mercoledì e giovedì) secondo il seguente orario: primo turno dalle 13:40 alle 14:10, secondo turno dalle 14:10 alle 14:40.

5. GLI INSEGNANTI

- Al suono della campanella accompagnano gli alunni nello spazio mensa assegnato al proprio gruppo e verificano le presenze.
- Assicurano la vigilanza degli alunni che fruiscono del servizio mensa;

- Curano l'igiene personale degli alunni prima e durante il pranzo. Quando necessario, saranno aiutati dai collaboratori scolastici;
- Vigilano sul corretto comportamento degli alunni, sul buon andamento del servizio prestato e sulla rispondenza dello stesso ai bisogni degli alunni;
- Assicurano attenzione e cura ad ogni singolo bambino, costruendo gradualmente le
- condizioni per l'esercizio sempre più consapevole dell'autonomia personale;
- Controllano che l'alunno, che deve seguire diete particolari in forma permanente, non
- consumi alimenti a lui nocivi;
- Segnalano per iscritto, ai Responsabili della Commissione Mensa, eventuali problemi e disfunzioni del servizio;

Durante **la pausa ricreativa** il docente/assistente è tenuto a:

- sorvegliare costantemente i bambini e controllare che nessuno si allontani dallo spazio assegnato;
- utilizzare gli spazi esterni secondo le regole concordate e tenendo il proprio gruppo classe il più possibile unito;
- raccomandare il corretto utilizzo dei bagni: fare in modo che i bambini si rechino ai servizi uno alla volta.

Dieci minuti prima dell'inizio delle lezioni il docente accompagna il proprio gruppo in aula e, nell'attesa del suono della campana.

Terminato il servizio, in caso di comportamenti scorretti nei confronti di compagni e di non rispetto ripetuto delle regole da parte degli alunni, il docente è tenuto a informare gli insegnanti di classe che provvederanno agli accorgimenti del caso.

6. GLI ALUNNI

- Curano l'igiene personale prima e durante il pranzo;
- Rispettano le regole della civile convivenza, nonché la dignità e l'integrità di tutti i soggetti operanti all'interno della mensa scolastica;
- Tengono un comportamento consono all'ambiente in cui si trovano;
- Segnalano situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo o di inosservanza delle regole;
- Usano un linguaggio adeguato al contesto e alla situazione;
- Non consumano alimenti a loro nocivi;
- Non consumano alimenti portati da casa per motivi di ordine igienico (D. Lgs. N° 155/97);
- L'ingresso a scuola, se hanno pranzato a casa, avviene nei cinque minuti che precedono la ripresa delle attività didattiche pomeridiane e non prima.

7.I GENITORI

- Si muniscono, presso gli Uffici Comunali preposti, dei ticket necessari per far avvalere i propri figli del servizio mensa;

- Non consegnano, per motivi di ordine igienico (D. Lgs. N° 155/97), ai propri figli bevande ed alimenti per uso personale da consumare a scuola nel momento del pranzo;
- Devono, se decidono di non far avvalere del servizio mensa il proprio figlio, darne comunicazione in forma scritta alla Scuola;
- In seguito a un malessere passeggero del proprio figlio possono chiedere in forma scritta una dieta "in bianco" per non più di tre giorni consecutivi;
- Comunicano, se il proprio figlio deve seguire una dieta particolare in forma permanente, alla Scuola e consegnano agli Uffici Comunali competenti un certificato medico che illustri alimenti consentiti e da evitare. Il personale di cucina ed anche gli insegnanti controllano che l'alunno non consumi alimenti a lui nocivi;
- Sono ammessi, se fanno parte della Commissione Mensa, previa comunicazione al Dirigente, e solo se accompagnati dall'insegnante responsabile della Commissione durante l'orario del pranzo, nel locale mensa solamente per svolgere le funzioni di controllo sulla qualità del pasto servito.

8.COMMISSIONE MENSA

- La Commissione Mensa è un organo misto che garantisce il collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, al fine di monitorare la qualità e l'efficienza del servizio.
- I genitori ed i docenti che fanno parte della commissione vengono nominati all'inizio di ogni anno scolastico e comunicati per iscritto all'Amministrazione Comunale.
- La commissione esercita un ruolo propositivo e di controllo ed ha funzioni di supporto per il miglioramento della qualità del servizio**,** pertanto è autorizzata ad effettuare sopralluoghi nei locali della mensa, avendo cura di non creare intralcio alle operazioni di preparazione e distribuzione dei pasti.
- I componenti della commissione sono autorizzati a prendere parte personalmente al pasto ma devono evitare ogni contatto con alimenti e stoviglie, se non quelli appositamente messi a loro disposizione

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Alessandra Sebastiani

Firmato digitalmente da:
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Alessandra Sebastiani